

RELAZIONE MANIFESTAZIONE 25.11.2012

SECURITY EXIBITION

FIERA DI VICENZA 23-25 NOVEMBRE 2012

1	<p>Organizzazione: Comitato Regionale Veneto FIJLKAM (tramite il Delegato Provinciale FIJLKAM – Maestro Bertoncello Giuseppe). Oggetto: dimostrazioni delle proprie specialità legate e connesse con la difesa personale.</p>			
2	<p>Settori partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Karate (come organizzazione, contatti, coordinamento, “coreografia”); • Judo, • Ju Jitsu • MGA 			
3	Società			
	KARATE	JUDO	JU JITSU	MGA
	Centro Sportivo Sakura Rosà	SRL SSD Vicenzamultisport Judo Ronin	Budo....	Tutti settori e società hanno eseguito dimostrazioni reali di difesa
	ASA Shotokutaischi KC Sandrigo	Judo Montecchio	Caldogno	
	Ren Bu Kan Vicenza	Judo Robur Thiene		
	Nenrjkan K Villaverla	Judo Club Feltre		
4	Attività svolta (commentata durante l'esecuzione)			
	KARATE			
	<ul style="list-style-type: none"> • Pur nel breve tempo a disposizione sono state eseguite dimostrazioni a “360°”, anche con una simpatica e applaudita compagine giovanile. • Per la difesa personale sono stati eseguite esibizioni di: <ul style="list-style-type: none"> ○ difesa da aggressioni con armi bianche e bastoni; ○ disarmi e bloccaggi di aggressore armato con pugnale e bastone; ○ esecuzione di kata da parte di tre atleti con una ragazza. Prima tutti insieme, poi, il kata è stato eseguito dalla ragazza che “aggredata” dagli altri due, dimostrava l'efficacia della sua esecuzione in una situazione di potenziale reale di pericolo. 			
	JUDO			
	<ul style="list-style-type: none"> • Pur nel breve tempo a disposizione sono state eseguite dimostrazioni a “360°”. Nel particolare poi, si è dato risalto all'importanza del principio del Ju (cedere) e del creare e approfittare dello squilibrio dell'avversario/aggressore. <ul style="list-style-type: none"> ○ La coppia formata da “Giulietta e Romeo” ha eseguito scambi di tecniche per poi passare ad un randori dove “Giulietta” eseguiva tecniche di proiezione dimostrando come una donna, se preparata ed allenata possa superare situazioni difficili (nel commento si è fatto riferimento agli ormai giornalieri episodi di violenza anche molto cruenta a danni delle donne). ○ Sempre “Giulietta” con altro “aggressore”, ha poi dimostrato come le tecniche di controllo (strangolamenti/leve) siano efficacissime in una situazione in cui si finisca a terra. ○ E' stato eseguito il Kata della difesa personale, il Kodokn Goshinjutsu, e, come per il Kata di Karate, allo scopo di far capire ai “non addetti” le dinamiche si è proceduto facendo vedere, per ogni singola tecnica, l'intenzione dell'aggressore che portava a termine lentamente l'attacco. Successivamente veniva ripetuto lentamente l'attacco cui seguiva la conseguente difesa e, infine, si è passati alla esecuzione decisa. 			
	JU JITSU			
	<ul style="list-style-type: none"> • Pur nel breve tempo a disposizione sono state eseguite dimostrazioni a “360°”. • Anche nell'esecuzione del Ju Jitsu si è dato ampio risalto alla funzione del “JU”, cedere, per far propria la forza dell'aggressore e dello squilibrio. <ul style="list-style-type: none"> ○ Sono state eseguite tecniche libere e randori, con proiezioni, leve e strangolamenti volanti molto efficaci nella difesa personale. 			

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sono stati poi eseguiti i kata dimostrativi e tecniche singole che hanno fatto meglio capire ai “non addetti” i principi applicati e l’efficacia sul campo. ○ Sono state eseguite anche dimostrazioni dinamiche di difesa personale con utilizzo di bastoni e armi bianche, tecniche di bloccaggio.
	MGA
	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i settori hanno eseguito una parte dedicata alla difesa personale. • Molto realistica (anche nell’abbigliamento) l’esibizione da parte dei componenti del Judo Feltre (apprezzata e aggiungerei ormai consolidata). <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli aggrediti nella reazione utilizzavano solo mezzi di “fortuna” a disposizione per uscire dal pericolo (vedi giornale). Molto efficaci le reazioni dell’aggredita che ha dimostrato come, con un buon addestramento e senza essere “grandi e grossi” si riesca ad essere efficaci (gli atemi portati a segno con KO dell’aggressore sono stati molto apprezzati dal pubblico)
5	INTERVENTI PUBBLICO
	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle pause tra una programmazione e l’altra non vi era pubblico, ma appena iniziate le esibizioni, o poco dopo, si è sempre fermato un folto gruppo di “curiosi” e non sono mancati gli applausi. • Hanno assistito, apprezzato e chiesto informazioni componenti della Scuola Europea di Polizia (COESPU) italiani (Carabinieri), spagnoli e francesi. • E’ intervenuto il Presidente CONI Provinciale Umberto Nicolai che si è intrattenuto per commenti, considerazioni e scambio opinioni con i rappresentanti dei vari settori.
	CONSIDERAZIONI
6	<ul style="list-style-type: none"> • Al termine, dopo il saluto, si è svolta una riunione per “un commento su “come siano andate le cose”. <p>All’unanimità si è considerata la più che buona riuscita della manifestazione.</p>

Il Delegato Provinciale
M. Giuseppe Bertoncello